



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE DEMANIO E PATRIMONIO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2024-187.0.0.-11

L'anno 2024 il giorno 23 del mese di Gennaio il sottoscritto Chirico Giacomo in qualita' di dirigente di Direzione Demanio E Patrimonio, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI AVVISO PUBBLICO PER LA CONDUZIONE IN LOCAZIONE DA PARTE DEL COMUNE DI GENOVA DI UN IMMOBILE IN ZONA FOCE DA ADIBIRE A SEZIONE POLIZIA LOCALE

Adottata il 23/01/2024
Esecutiva dal 23/01/2024

23/01/2024	CHIRICO GIACOMO
------------	-----------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE DEMANIO E PATRIMONIO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2024-187.0.0.-11

OGGETTO APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI AVVISO PUBBLICO PER LA CONDUZIONE IN LOCAZIONE DA PARTE DEL COMUNE DI GENOVA DI UN IMMOBILE IN ZONA FOCE DA ADIBIRE A SEZIONE POLIZIA LOCALE

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Premesso che:

il Comune di Genova, in conformità alla Determinazione Dirigenziale n. 2020-187.0.0.-146, con contratto stipulato il 31.12.2020, ha assunto in locazione, per il periodo dal 01.08.2018 al 31.07.2024, la porzione immobiliare sita in Genova, via Cecchi 19, interni 1, 2 e 3 per destinarla a sede della Sezione Polizia Locale della Foce;

con nota prot. 336277 del 26.07.2023, la Proprietà ha manifestato al Comune di Genova, ai sensi dell'art. 29 lett. c) della L. n. 392/1978, la volontà di non prorogare il contratto, alla scadenza del 31.07.2024, essendo intenzionata a procedere a una integrale ristrutturazione dei locali e alla loro trasformazione in unità abitative;

Considerato che:

il patrimonio immobiliare del Comune di Genova non contempla, nella zona interessata, immobili da adibire a Sezione della Polizia Locale;

Ritenuto pertanto necessario, nel rispetto dei principi di trasparenza e di correttezza dell'azione amministrativa, approvare lo schema di avviso pubblico, allegato alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1), con cui avviare una procedura ad evidenza pubblica con soggetti pubblici e/o privati al fine di condurre in locazione un immobile in zona Foce da adibire a Sezione della Polizia Locale;

Dato atto che l'istruttoria del presente atto è stata svolta dal Dott. Matteo Terrana, responsabile del procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000, e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto, il Dirigente attesta altresì la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000;

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari e conseguentemente non necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa previsto dal D. Lgs. n. 267/2000;

Visti:

l'art. 107 del D. Lgs. n. 267/2000 (Testo Unico degli Enti Locali);

gli artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova;

gli artt. 4, comma 2, 16 e 17 del D. Lgs. n. 165/2001 (Testo Unico sul Pubblico Impiego);

D E T E R M I N A

- 1) di procedere all'approvazione dello schema di avviso pubblico, che si allega alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1), per la conduzione in locazione da parte del Comune di Genova di un immobile in zona Foce da adibire a Sezione Polizia Locale;
- 2) di dare atto che la procedura ad evidenza pubblica si svolgerà secondo le modalità di cui all'allegato bando;
- 3) di rinviare a successivo provvedimento dirigenziale l'aggiudicazione definitiva derivante dagli esiti della gara, nonché gli impegni di spesa conseguenti alla conduzione in locazione dell'immobile.

Il Dirigente
Ing. Giacomo Chirico

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE DEMANIO E PATRIMONIO

PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA PER LA CONDUZIONE IN LOCAZIONE DA PARTE DEL COMUNE DI GENOVA DI UN IMMOBILE IN ZONA FOCE DA ADIBIRE A SEZIONE POLIZIA LOCALE

In esecuzione della Determinazione Dirigenziale 2024-187.0.0.-... il Comune di Genova, nel rispetto dei principi di trasparenza e di correttezza dell'azione amministrativa

RENDE NOTO CHE

è indetta una **procedura ad evidenza pubblica** (bando di gara) per la conduzione in locazione da parte del Comune di Genova di un immobile in zona Foce da destinare a Sezione Polizia Locale.

Art. 1 – CARATTERISTICHE DEGLI IMMOBILI

- Devono essere ubicati nel Comune di Genova in zona Foce o strettamente prossimale, come da planimetria allegata;
- devono essere già costruiti all'atto della partecipazione alla procedura di selezione del contraente e in buono stato attuale, eventualmente da adeguare e allestire alla destinazione prevista in un tempo massimo di 1 mese dalla data di aggiudicazione;
- devono avere una superficie interna minima di mq 600, che possano essere suddivisi in modo tale da garantire mq 300 ad uso uffici, front-office e spazi di distribuzione, mq 300 ad uso spogliatoio (100 mq donne, 200 mq uomini) e uno spazio esterno chiuso non accessibile dall'esterno di mq 110, ad uso esclusivo da adibire al ricovero dei veicoli;
- devono essere dotati di accessi esclusivi, non in promiscuità con altri soggetti/attività;
- devono essere agevolmente collegati con le principali vie di comunicazione e facilmente raggiungibili con i mezzi pubblici;
- devono essere dotati di autonomia funzionale;
- devono avere una razionale distribuzione dei locali, in considerazione della destinazione a Sezione Polizia Locale, con possibilità di concordare con la Proprietà eventuali modifiche e adeguamenti degli spazi in relazione alle esigenze da soddisfare;
- devono essere a tutti gli effetti abitabili e/o agibili, liberi da persone e cose al momento dell'eventuale stipula del contratto rispondendo alle prescrizioni degli strumenti urbanistici e alla normativa vigente in materia edilizia, con l'indicazione degli eventuali titoli edilizi in sanatoria conseguiti per le eventuali irregolarità;
- devono rispondere alla normativa vigente in materia di superamento delle barriere architettoniche o, in mancanza, suscettibili di adeguamento;

- devono essere dotati di impianti di riscaldamento e climatizzazione che coprano l'intera superficie dei locali. Dovranno inoltre essere già presenti e funzionanti gli impianti di distribuzione e fornitura per l'utilizzo immediato delle utenze (acqua, gas, energia elettrica, rete telefonica e dati);
- devono rispettare le prescrizioni di cui al D. Lgs. n. 81/2008 in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro. Devono inoltre essere dotati di certificato prevenzione incendi e di attestato di prestazione energetica, con la precisazione che in caso di modifiche apportate ai fabbricati, tali certificati saranno corrispondentemente adeguati;
- devono avere un adeguato numero di servizi igienici e docce a norma di legge, e due ambienti separati da adibire a spogliatoio, da arredare con armadietti metallici misura 100x50cm (minimo 26 armadietti spogliatoio femminile, minimo 50 armadietti spogliatoio maschile) e un congruo numero di panche con appendiabiti misura 100x40 cm;
- non devono essere oggetto di alcuna vertenza legale;

Art. 2 – REQUISITI PREFERENZIALI

Costituiscono elementi preferenziali per la selezione dell'immobile:

1. Per quanto attiene alla localizzazione:
 - a) ubicazione in zona ben servita da mezzi pubblici di trasporto e ben collegata con le principali vie di comunicazione;
 - b) vicinanza a parcheggi pubblici;
 - c) localizzazione dell'immobile nella zona contrassegnata in verde nella mappa.
2. Per quanto attiene alla struttura e all'utilizzo dell'immobile:
 - a) caratteristiche costruttive e distributive che possano garantire una buona fruibilità degli spazi interni;
 - b) costruzione indipendente (non localizzata all'interno di edifici condominiali);
 - c) immobile che si sviluppa su un unico piano;
 - d) posteggio coperto.

Tali caratteristiche verranno verificate e valutate in sede di sopralluogo da parte dei competenti Uffici del Comune di Genova.

Art. 3 – SOGGETTI CUI È RIVOLTO IL PRESENTE AVVISO

Le proposte di locazione al Comune di Genova potranno essere presentate da persone fisiche o giuridiche (pubbliche e private), imprese in forma individuale o societaria, cooperative, associazioni, fondazioni, enti che abbiano la piena proprietà di immobili aventi le caratteristiche di cui al presente avviso.

Art. 4 - TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

4.1 Il plico contenente la documentazione di seguito indicata dovrà essere sigillato (l'onere di sigillatura dei plichi deve ritenersi assolto con qualsiasi modalità che ne impedisca l'apertura senza lasciare manomissioni evidenti), controfirmato sui lembi di chiusura e riportare all'esterno:

- **mittente** (denominazione o ragione sociale, indirizzo, numero di telefono, indirizzo e-mail e PEC, se in possesso);
- **destinatario** (Comune di Genova - Archivio Generale e Protocollo – Piano IX del Matitone - Via di Francia 1 – 16149 Genova);

- la dicitura: **“PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA PER LA CONDUZIONE IN LOCAZIONE DA PARTE DEL COMUNE DI GENOVA DI UN IMMOBILE IN ZONA FOCE DA ADIBIRE A SEZIONE POLIZIA LOCALE” – NON APRIRE.**

Il plico dovrà essere trasmesso al **Comune di Genova - Archivio Generale e Protocollo – Piano IX del Matitone - Via di Francia 1– 16149 Genova**, con raccomandata del servizio postale o agenzia di recapito autorizzata o consegnato a mano, entro il **termine perentorio del giorno venerdì 15 marzo 2024, ore 12:00.**

Farà fede il timbro della data di ricevuta e l’ora apposta dall’Ufficio ricevente sul plico consegnato. Il Comune di Genova non risponde delle domande che non siano pervenute o che siano pervenute in ritardo, rimanendo a carico del mittente il relativo rischio.

I plichi ricevuti oltre il termine sopra indicato saranno considerati come non pervenuti, pertanto, non verranno aperti e potranno essere riconsegnati al mittente previa richiesta scritta.

All’interno del plico, **a pena di esclusione**, dovranno essere inserite **due** distinte **buste sigillate** sui lembi di chiusura e riportanti l’ intestazione del mittente:

- una busta con dicitura **“A – Documentazione amministrativa e caratteristiche tecniche dell’immobile”**;
- una busta con dicitura **“B – Richiesta Economica”**;

1) La **BUSTA A - “Documentazione amministrativa e caratteristiche tecniche dell’immobile”** dovrà contenere:

a) **istanza di partecipazione** alla procedura, del tutto conforme al modello allegato al presente Bando (**Allegato A**), redatta in carta resa legale applicando una marca da bollo da euro 16,00, debitamente compilata e sottoscritta dal partecipante e corredata da:

1. copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore;
2. copia fotostatica del codice fiscale del sottoscrittore;
3. planimetria dell’immobile con indicazione degli accessi e della distribuzione degli spazi interni ed esterni;
4. visura catastale;
5. attestato di prestazione energetica dell’immobile (A.P.E.);
6. certificazioni impianti (elettrico, idraulico, termico ecc...).

b) **relazione tecnico-descrittiva dell’immobile** che specifichi:

1. la distanza dalle fermate dei mezzi pubblici e dai parcheggi pubblici (in metri);
2. la superficie totale, nonché la corrispondente superficie utile e quella delle aree scoperte;
3. la distribuzione degli spazi interni ed esterni;

4. documentazione fotografica;
5. eventuale ulteriore documentazione ritenuta utile, a giudizio del proponente, a fornire evidenza circa la funzionalità e la conformità dell'immobile proposto alle richieste di cui al presente avviso.

Saranno escluse le domande non sottoscritte dal soggetto munito dei necessari poteri e quelle non corredate dal documento di identità del sottoscrittore.

2) La **BUSTA B - "Richiesta Economica"** dovrà contenere:

la **richiesta economica** espressa in cifre e in lettere, del tutto conforme al modello allegato al presente Bando (**Allegato B**), debitamente compilata e sottoscritta dal concorrente oppure dal soggetto munito di specifici poteri e corredata dagli allegati ivi indicati.

Qualora vi sia discordanza fra l'importo espresso in cifre e quello espresso in lettere, sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione.

Non saranno ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad un'altra offerta propria o di altri. L'offerta non dovrà recare, a pena di nullità, cancellazioni, aggiunte o correzioni, salvo che non siano espressamente approvate con postilla firmata dall'istante.

Saranno escluse le offerte non sottoscritte dal soggetto munito dei necessari poteri.

4.2. Si precisa che nel caso in cui la documentazione sia sottoscritta da un procuratore del concorrente, dovrà essere allegato, **a pena di esclusione**, l'atto di procura, anche in copia.

4.3 La mancanza di una delle due buste comporterà l'esclusione dalla procedura.

Art. 5 – COMMISSIONE DI GARA

L'esame delle istanze di partecipazione alla gara pervenute e delle relative richieste economiche sarà effettuato da apposita Commissione, che verrà costituita con successivo e specifico provvedimento dirigenziale.

Art. 6 – APERTURA DELLE BUSTE

La Commissione di Gara procederà, in seduta pubblica, all'apertura dei plichi, all'esame e alla verifica della correttezza formale della documentazione amministrativa (Busta A).

La medesima Commissione, per le sole ipotesi di riscontrata correttezza formale della documentazione amministrativa, verificherà inoltre la completezza della documentazione della Busta B, relativa alla richiesta economica.

Successivamente, la Commissione procederà in seduta riservata alla valutazione delle istanze ammesse alla procedura di gara e all'attribuzione dei relativi punteggi.

Dell'esito della valutazione delle istanze verrà redatto apposito verbale, dal quale risulteranno le valutazioni riguardanti gli immobili proposti in relazione a quanto sia dal punto di vista tecnico sia dal punto di vista economico.

Si segnala che la data, l'orario e il luogo di apertura delle buste relative al presente bando saranno comunicate, con congruo anticipo, sul sito istituzionale dell'Ente, così come eventuali variazioni.

Art. 7 – CRITERI DI VALUTAZIONE

La procedura ad evidenza pubblica in oggetto sarà aggiudicata sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa per il Comune di Genova, secondo i criteri sottoindicati.

Il punteggio complessivo sarà definito dalla somma dei punteggi riguardanti la valutazione tecnica e la richiesta economica.

La Commissione procederà al calcolo del punteggio complessivo da attribuirsi a ciascuna offerta secondo la formula: **PC = OT + RE**,

dove:

- PC = punteggio complessivo
- OT = punteggio complessivo attribuito all'offerta tecnica
- RE = punteggio complessivo attribuito alla richiesta economica

1. Valutazione tecnica

MAX PUNTI 60

	Subcriterio	Punti subcriterio	Punteggio massimo
1a) Ubicazione in zona ben servita da mezzi pubblici di trasporto e ben collegata con le principali vie di comunicazione	Fermata bus/ferroviaria a meno di 500 m	2,5	2,5 PUNTI
	Fermata bus/ferroviaria tra 500 m e 1 km	0	
1b) Vicinanza a parcheggi pubblici	Parcheggi pubblici a meno di 500 m	2,5	2,5 PUNTI
	Parcheggi pubblici tra 500 e 1 km	0	
1c) Immobile localizzato nell'area contrassegnata da planimetria allegata	Zona Verde	5	5 PUNTI
	Zona Gialla	2,5	
	Zona Rossa	0	
2a) Sopralluogo tecnico volto a verificare le caratteristiche costruttive e distributive che possano garantire una buona fruibilità degli spazi, e la conformità degli impianti	Ottime	30	30 PUNTI
	Buone	20	
	Discrete	10	
	Sufficienti	0	
2b) Costruzione indipendente (non localizzata all'interno di edifici condominiali)	SI	5	5 PUNTI
	NO	0	

2c) Piani immobile	1 piano	10	10 PUNTI
	2 piani	5	
	3 o più piani	0	
2d) Posteggio coperto	SI	5	5 PUNTI
	NO	0	

B) RICHIESTA ECONOMICA - MAX PUNTI 40

La richiesta economica sarà valutata mediante l'applicazione della seguente formula: **RE= 40xRmin/R**,

dove:

- RE= punteggio economico per l'importo richiesto;
- Rmin= importo più basso richiesto fra tutte le richieste ricevute, inteso come sommatoria del canone annuo e spese condominiali annue;
- R = importo richiesto dal concorrente, inteso come sommatoria del canone annuo e spese condominiali annue.

La procedura, come sopra indicato, verrà aggiudicata al concorrente che, sommati i punti ottenuti dalla valutazione tecnica e quelli ottenuti per la richiesta economica avrà ottenuto il maggior punteggio, secondo quanto calcolato tramite la formula indicata al terzo paragrafo di questo articolo.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

In caso di unico concorrente, non si procederà all'attribuzione di alcun punteggio; tuttavia, la proposta sarà comunque valutata nel suo insieme e non sarà aggiudicata ove ritenuta complessivamente non adeguata.

È facoltà dell'Amministrazione invitare i concorrenti, se ritenuto necessario, a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati assegnando un breve termine per la risposta.

Art. 8 – EFFETTI DELLA SELEZIONE

In base alle valutazioni effettuate in relazione alle caratteristiche tecniche e alla congruità della richiesta economica, verrà redatta apposita graduatoria.

Il Comune si riserva la facoltà di non procedere alla stipula del contratto qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto della selezione.

La stipula sarà disposta con apposito provvedimento del Dirigente della Direzione Demanio e Patrimonio nei confronti del concorrente che risulti primo nella graduatoria stilata dalla Commissione.

In caso di mancata stipula del contratto per fatto imputabile al concorrente, il Comune di Genova si riserva la facoltà di dichiarare decaduto l'aggiudicatario, salvo il risarcimento di eventuali ulteriori danni, e di procedere alla stipula secondo l'ordine di graduatoria.

In caso di mancata approvazione del verbale di gara per motivi di interesse pubblico, il concorrente non avrà diritto ad alcun rimborso o indennizzo di sorta.

Art. 9 – CAUSE DI ESCLUSIONE

Si procederà in ogni caso all'esclusione del concorrente nel caso in cui:

- a) non sia rispettato il termine perentorio previsto dal presente avviso per la presentazione della domanda di partecipazione;
- b) non siano rispettate le indicazioni relative alle modalità di trasmissione dell'istanza di partecipazione e della richiesta economica previste dal presente avviso;
- c) manchi la sottoscrizione del modulo di partecipazione alla selezione o del modulo della richiesta economica.

Salvo quanto stabilito nel paragrafo precedente, eventuali errori formali ma non sostanziali presenti nell'istanza di partecipazione, così come eventuali carenze relative alla documentazione amministrativa presentata, potranno essere sanati in un termine congruo che verrà stabilito dalla Commissione e comunicato all'indirizzo email e/o PEC indicato nella domanda di partecipazione.

Art. 10 – PRINCIPALI CONDIZIONI CONTRATTUALI

Tutte le spese inerenti alla stipula del contratto, comprese quelle di registrazione, saranno sostenute da ciascuna parte nella misura del 50%. Ferma tale ripartizione, la registrazione del contratto sarà effettuata a cura del Locatore.

L'Amministrazione assumerà l'obbligo di pagare il canone dalla data di decorrenza indicata nel contratto secondo pagamenti trimestrali anticipati o altra periodicità convenuta in base alla decorrenza medesima. Saranno, inoltre, poste a carico del Conduttore tutte le spese inerenti alle utenze o altro onere di gestione afferente e consequenziale al contratto, da versarsi, contestualmente al canone, in acconto, salvo conguaglio previa verifica della rendicontazione.

Saranno a carico del Conduttore le spese di manutenzione ordinaria; saranno a carico della proprietà le spese di manutenzione straordinaria.

La durata della locazione è di anni 6, rinnovabili per egual periodo.

La stipula del contratto di locazione da parte del soggetto risultato aggiudicatario non potrà aver luogo qualora vi siano in essere contenziosi con l'Amministrazione comunale.

La stipula del contratto e i successivi adempimenti saranno demandati ai competenti Uffici della Direzione Demanio e Patrimonio.

Il Comune di Genova si riserva di effettuare tutte le verifiche che si rendessero necessarie.

Art. 11 – AVVERTENZE

Si precisa che il Comune di Genova non corrisponderà alcun rimborso ai partecipanti per la documentazione presentata, la quale sarà acquisita agli atti e non verrà restituita.

Non saranno corrisposte provvigioni ad eventuali intermediari.

Al presente Bando non si applica il D. Lgs n. 36/2023.

Il presente Bando riveste il carattere di ricerca di mercato e le proposte che perverranno non saranno vincolanti per il Comune di Genova, il quale si riserva, a suo insindacabile giudizio, di non selezionare alcuna proposta, o di selezionare la proposta che riterrà preferibile, nonché la facoltà di recedere dalle trattative senza obbligo di motivazione, qualsiasi sia il grado di avanzamento dell'iter.

Nessun diritto sorge in capo al concorrente per la semplice partecipazione alla presente procedura.

Con la presentazione dell'istanza, il soggetto proponente dichiara di accettare tutte le condizioni del presente Bando.

Il Comune di Genova si riserva la facoltà di effettuare apposito sopralluogo di verifica degli immobili proposti.

Il contratto sarà stipulato in forma di scrittura privata con oneri a carico di entrambe le parti in misura pari al 50%, presso la Direzione Demanio e Patrimonio.

Nel caso in cui fosse accertata la non rispondenza dell'immobile prescelto a quanto attestato nella domanda di partecipazione, oppure nel caso di accertata irregolarità urbanistica o normativa, si intenderà immediatamente revocato, in qualsiasi fase del procedimento, ogni eventuale accordo sopravvenuto e il soggetto proponente sarà obbligato a rimborsare le spese sostenute sino alla data di interruzione della trattativa.

L'esito dell'indagine immobiliare verrà pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Genova.

Si precisa che il canone richiesto verrà sottoposto a valutazione di congruità da parte dei competenti Uffici dell'Agenzia del Demanio. Sul canone così congruito verrà applicata, ai fini della stipula del contratto di locazione, una riduzione del 15% ai sensi del D. L. n. 95/2012 (convertito con modificazioni nella L. n. 135/2012) e del successivo D. L. n. 66/2014 (convertito con modificazioni nella L. n. 89/2014).

La stipula del contratto è comunque subordinata al nulla osta dell'Agenzia del Demanio e al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente antimafia.

I dati personali saranno trattati, in conformità all'art. 13 del Regolamento U.E. n. 679/2016, esclusivamente ai fini della partecipazione alla presente procedura ad evidenza pubblica.

Art. 12 – PUBBLICITÀ DEGLI ATTI DI GARA, COMUNICAZIONI E RICHIESTE DI CHIARIMENTI

Gli atti di gara verranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente nella pagina relativa alla procedura in oggetto. A tale indirizzo saranno scaricabili il bando e la modulistica necessaria per la partecipazione.

Le eventuali richieste di chiarimenti in merito alla presente selezione devono essere formulate via email all'indirizzo bandivalorizzazione@comune.genova.it e nell'oggetto dovrà essere riportata la seguente dicitura **"PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA PER LA CONDIZIONE IN LOCAZIONE DA PARTE DEL COMUNE DI GENOVA DI UN IMMOBILE IN ZONA FOCE DA ADIBIRE A SEZIONE POLIZIA LOCALE – RICHIESTA CHIARIMENTI"**.

ALLEGATI:

ALL. A - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

ALL. B – RICHIESTA ECONOMICA

ALL. C - PLANIMETRIA

Il Direttore
Ing. Giacomo Chirico

Allegato "A"

**Al Comune di Genova
Direzione Demanio e Patrimonio
Via di Francia 1
16149 Genova**

**SI APPLICHI MARCA DA BOLLO
DA € 16,00**

**ISTANZA DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA
PER LA CONDUZIONE IN LOCAZIONE DA PARTE DEL COMUNE DI GENOVA DI
UN IMMOBILE IN ZONA FOCE DA ADIBIRE A SEZIONE POLIZIA LOCALE**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE/ATTO DI NOTORIETÀ
(artt. 46,47,48 e 38 D.P.R. n. 445 DEL 28.12.2000)**

Il/La sottoscritto/a

* in qualità di

- Proprietario dell'immobile sito in via civico
- Titolare, legale rappresentante o procuratore dell'ente proprietario dell'immobile denominato: *

.....

*con sede in

*C. F. *P.IVA

*email *PEC (se in possesso)

nato a, Prov., il.....

C. F. residente in

Via..... C.A.P.

Telefono n. email

chiede di partecipare alla procedura volta all'individuazione di un immobile da adibire a Sezione della Polizia Locale in zona Foce, da cedere in locazione nei termini e alle condizioni dettagliati all'interno del Bando e richiamati nelle seguenti dichiarazioni, riconoscendo come vincolante la propria offerta per 3 mesi dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

Consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi, cui può andare incontro ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, sotto la propria responsabilità, il/la sottoscritto/a

DICHIARA CHE L'IMMOBILE

- 1) è ubicato nel Comune di Genova in Zona Foce in via..... civico.....;
- 2) è già costruito all'atto della partecipazione alla procedura e si trova in buono stato attuale, eventualmente da adeguare e allestire alla destinazione e alle attività previste in un tempo massimo di 1 mese dall'aggiudicazione;
- 3) presenta una superficie interna di mq, e una superficie esterna minima di mq, - specificare se ad uso esclusivo o condiviso
- 4) è dotato di accesso esclusivo, non in promiscuità con altri soggetti/attività;
- 5) è agevolmente collegato con le principali vie di comunicazione e le fermate dei mezzi pubblici distano (specificare)
- 6) è dotato di autonomia funzionale;
- 7) presenta una razionale distribuzione dei locali in considerazione della destinazione a Sezione della Polizia Locale, con possibilità di concordare eventuali modifiche e adeguamenti agli spazi in relazione alle esigenze da soddisfare;
- 8) è a tutti gli effetti agibile, libero da persone e cose al momento dell'eventuale stipula del contratto rispondendo alle prescrizioni degli strumenti urbanistici e alla normativa vigente in materia edilizia, con l'indicazione degli eventuali titoli edilizi in sanatoria conseguiti per le eventuali irregolarità (allegare eventuali titoli edilizi in sanatoria);
- 9) risponde alla normativa vigente in materia di superamento delle barriere architettoniche o, in mancanza, è suscettibile di adeguamento;
- 10) è dotato di impianti di riscaldamento e climatizzazione che coprano l'intera superficie dei locali. Sono presenti e funzionanti gli impianti di distribuzione e fornitura per l'utilizzo immediato delle utenze (acqua, gas, energia elettrica, rete telefonica, dati);
- 11) rispetta le prescrizioni di cui al D. Lgs. n. 81/2008 in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro. È dotato di certificato prevenzione incendi, di attestato di prestazione energetica; in caso di modifiche apportate al fabbricato, tali certificati saranno corrispondentemente adeguati;
- 12) è dotato di impianti di allarme e antincendio;
- 13) presenta un adeguato numero di servizi igienici e docce a norma di legge e due ambienti separati da adibire a spogliatoio, da arredare con armadietti metallici misura 100x50cm (minimo 26 armadietti spogliatoio femminile, minimo 50 armadietti spogliatoio maschile) e con un congruo numero di panche con appendiabiti misura 100x40 cm;
- 14) non è oggetto di alcuna vertenza legale.

DICHIARA ALTRESÌ

- 1) di presentare, **in busta sigillata a parte**, una richiesta economica al netto di oneri fiscali, IVA o imposta di registro e spese di amministrazione, se e in quanto dovute;
- 2) di aver preso visione della sotto riportata informativa sul trattamento dei dati personali;

3) di non essere interessato da una procedura fallimentare e che non vi sono altre condizioni che possano inficiare il perfezionarsi del contratto e il libero, pieno e legittimo godimento dell'immobile da parte del conduttore;

4) di non avere a proprio carico, o a carico dei soggetti amministratori, nel caso di persona giuridica, condanne penali o misure di prevenzione e sicurezza per reati contro il patrimonio, la Pubblica Amministrazione o per reati di tipo mafioso;

5) di non essere interessato/a da alcuna altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;

6) di accettare, nell'eventualità che l'immobile venisse individuato dal Comune di Genova come Sezione della Polizia Locale, di stipulare con il Comune di Genova il relativo contratto di locazione;

7) di aver preso visione del contenuto del Bando in tutte le sue parti e di essere consapevole che il Comune di Genova può, per motivi di legittimità o opportunità, non dare seguito alla procedura, interrompere le trattative o decidere di non stipulare il contratto e, in tali casi, nulla sarà dovuto al concorrente per la partecipazione alla procedura o per le intercorse trattative, in qualsiasi stato esse siano giunte.

FIRMA _____

I dati contrassegnati da asterisco * devono essere compilati dalle Società commerciali

Informativa sul trattamento dei dati personali (art. 13 Regolamento U.E. n. 679/2016)

Il Comune di Genova, in qualità di titolare (con sede in Genova, via Garibaldi n. 9, telefono: 010 5571111; indirizzo mail: urpgenova@comune.genova.it, casella di posta elettronica certificata (PEC): comunegenova@postemailcertificata.it) tratterà i dati personali conferiti con il presente modulo per le seguenti finalità istituzionali: procedura ad evidenza pubblica per la conduzione in locazione di immobili. Il conferimento dei dati presenti nei campi del presente modulo è indispensabile e il loro mancato inserimento non consente di completare l'istruttoria necessaria per il rilascio del provvedimento finale o di quant'altro richiesto. I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla definizione del procedimento per il quale sono richiesti e saranno successivamente conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Comune di Genova o delle imprese espressamente nominate come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea. Alcuni dati potranno essere pubblicati on line nella sezione Amministrazione Trasparente in adempimento degli obblighi di legge previsti dal D. Lgs. n. 33/2013 – Testo Unico in materia di Trasparenza amministrativa. Gli interessati hanno il diritto di chiedere al Titolare del Trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD). L'apposita istanza all'Autorità è presentata contattando il Responsabile della Protezione dei dati presso il Comune di Genova (Responsabile della Protezione dei dati personali, via Garibaldi n. 9, Genova 16124, email: rpd@comune.genova.it). Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno altresì il diritto di proporre reclamo al Garante quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

Il/La sottoscritto/a attesta di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali ex art. 13 Regolamento U.E. n. 679/2016 e di autorizzare il trattamento dei dati forniti da parte dell'Ente come ivi indicato.

FIRMA _____

.....

IMPORTANTE:

- La firma **non** deve essere autenticata;
- Allegare copia fotostatica non autenticata di un documento di identità valido del firmatario;
- Planimetria dell'immobile con indicazione degli accessi e della distribuzione degli spazi interni;
- Visura Catastale
- Attestato di prestazione energetica dell'immobile (A.P.E);
- Certificazione degli impianti (elettrico, idraulico, termico ecc...);
- RELAZIONE TECNICO-DESCRITTIVA che specifichi
 - a. la distanza dalle fermate dei mezzi pubblici e dai parcheggi pubblici (in metri);
 - b. la superficie totale, nonché la corrispondente superficie utile e quella delle aree scoperte;
 - c. la distribuzione degli spazi interni ed esterni;
 - d. documentazione fotografica;
 - e. eventuale ulteriore documentazione ritenuta utile, a giudizio del proponente, a fornire evidenza circa la funzionalità e la conformità dell'immobile proposto alle richieste di cui al presente Bando.

RICHIESTA ECONOMICA RELATIVA ALLA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA PER LA CONDUZIONE IN LOCAZIONE DA PARTE DEL COMUNE DI GENOVA DI UN IMMOBILE IN ZONA FOCE DA ADIBIRE A SEZIONE POLIZIA LOCALE

Il/La sottoscritto/a.....

* in qualità di

Proprietario dell'immobile sito in via civico

Titolare, legale rappresentante o procuratore dell'ente proprietario dell'immobile denominato:

*

.....

* con sede in

*C. F. *P.IVA

*e-mail *PEC (se in possesso)

nato a, Prov., il.....

C. F. residente in

Via..... C.A.P.

Telefono n. email

RICHIEDE

CANONE DI LOCAZIONE MENSILE

EURO (in cifre) _____

EURO (in lettere) _____

ACCONTO SPESE DI GESTIONE MENSILE
Salvo conguaglio previa verifica della rendicontazione

EURO (in cifre) _____

EURO (in lettere) _____

al netto di oneri fiscali, IVA (specificare regime),
imposta di registro, in relazione alla procedura ad evidenza pubblica per la conduzione in
locazione da parte del comune di Genova di un immobile in zona Foce da adibire a Sezione
Polizia Locale.

FIRMA _____

I dati contrassegnati da asterisco * devono essere compilati dalle Società commerciali

LEGENDA

CONFINI CIRCOSCRIZIONE

50 METRI CONF. CIRC.

100 METRI CONF. CIRC.



Le informazioni
Ufficiali sono quelle
della Cartografia
Comunale